



## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) della Media Valle Crati

in forma convenzionata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.  
LATTARICO – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO – SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO

# CONVENZIONE

L'anno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ presso la sala consiliare del Comune di Lattarico

### TRA

- **Il Comune di LATTARICO (CAPOFILA)** rappresentato dal Sindaco protempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di Lattarico, C.F. C.F. 8000483078, con sede in Lattarico alla via N. mari n. 29, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Il Comune di ROTA GRECA** rappresentato dal Sindaco protempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di Rota Greca, C.F. 00368270781, con sede in Rota Greca alla via San Francesco n. 35, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Il Comune di SAN MARTINO DI FINITA** rappresentato dal Sindaco protempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di San Martino di Finita C.F. 00404280786, con sede in San Martino di Finita, Piazza Municipio, 5, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Il Comune di SAN BENEDETTO ULLANO** rappresentato dal Sindaco protempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di San Benedetto Ullano, C.F. 00520700782, con sede in San Benedetto Ullano, via Agesilao Milano n. 1, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – dichiarata immediatamente eseguibile;
- **Il Comune di TORANO CASTELLO** rappresentato dal Sindaco protempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di Torano Castello, C.F. 80005730785, con sede in Torano Castello, Via G. Marconi, 122-124, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ – dichiarata immediatamente eseguibile;

### Premesso:

- che i Comuni di Lattarico (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita e San Benedetto Ullano hanno inteso gestire in forma convenzionale la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione dei lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 30 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di conseguire un processo di razionalizzazione della spesa e un corretto rapporto tra risorse da impiegare e risultati da



## CUC della Media Valle Crati

perseguire, per ottemperare al disposto dell'art. 37 comma 4 lett. b) del codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone :

"[...]Se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a. ricorrendo a una Centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 [...]"

- che tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse sia umane che finanziarie e strumentali;
- che concentrando in un'unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti, consente di realizzare risparmio;
- che la costituzione di una unica Centrale di Committenza è l'espressione di un moderno modo di gestire il settore degli appalti pubblici, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza;
- che l'art. 52, co. 1.2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, dispone che "[...] nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4 [...]"

### Viste e richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Lattarico n. 11 del 28/05/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Rota Greca n. 30 del 08/06/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Martino di Finita n. 15 del 28/07/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto Ullano n. 23 del 18/10/2022.

**Atteso che** con le Deliberazioni sopra indicate i rispettivi Enti approvavano l'istituzione della Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati nonché i relativi schema di Convenzione e Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza, autorizzandone la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di ciascun Ente aderente;

**Atteso che**, in data successiva, nel corso della Conferenza dei Sindaci all'uopo convocata, i legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate procedevano alla sottoscrizione dei summenzionati atti, rendendo di fatto operativa la Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati;

**Vista** l'istanza di adesione alla Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati presentata dal Comune di Torano Castello e pervenuta al prot. n. 7743 del 09/11/2022 del Comune Capofila;

**Atteso che**, in occasione della Conferenza dei Sindaci del 29/11/2022, si prendeva atto della predetta richiesta e, rilevata l'inesistenza di cause ostative nonché valutata l'opportunità di approvare la medesima, i Sindaci esprimevano parere favorevole deliberando all'unanimità l'adesione del Comune di Torano Castello alla Convenzione istitutiva della CUC della Media Valle Crati;

### Viste e richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Lattarico n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;



## CUC della Media Valle Crati

---

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Rota Greca n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Martino di Finita n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto Ullano n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Torano Castello n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

**Dato atto che** con i summenzionati atti si è approvato:

- l'adesione del Comune di Torano Castello alla Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati;
- l'aggiornamento dello schema di Convenzione disciplinante i rapporti fra i Comuni e la CUC nonché dell'annesso Regolamento per il Funzionamento della CUC;

**Visto** l'art. 30 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'art. 37 del D.lgs. n. 50 /2016;

*tutto quanto sopra premesso*

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 – Premessa.**

1. Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.
2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.

#### **Art. 2 – Oggetto della Convenzione**

1. I Comuni di Lattarico (capofila), Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano e Torano Castello (d'ora in avanti "**comune aderente**") aderiscono alla sottoscrizione della convenzione della Centrale Unica di Committenza (d'ora in avanti denominata "**CUC**") della Media Valle Crati conferendo le funzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di forniture e servizi e di stazione appaltante per le procedure di affidamento di lavori pubblici, con esclusione degli affidamenti diretti *ex art. 36 comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016*;
2. In riferimento alle relative spese di funzionamento, la CUC opera in base al principio dell'anticipazione delle stesse da parte del singolo Comune interessato alla procedura di acquisizione.
3. Salvo contrarie disposizioni normative, la CUC non opera in regime di esclusività, nel senso che i singoli comuni convenzionati potranno effettuare procedure di acquisizione ricorrendo ad altro soggetto tra quelli indicati dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, oppure, in via autonoma, senza ricorso ad altro soggetto, nei casi consentiti dalla legge.
4. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie modificate forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente

#### **Art. 3 – Ambito territoriale e Sede**

1. L'ambito territoriale ove opererà la CUC è individuato nei limiti del territorio dei Comuni aderenti alla presente Convenzione.
2. La CUC è costituita presso il Comune di Lattarico (d'ora in avanti "**comune capofila**").  
È inoltre istituito un ufficio Comune composto da personale dei Comuni aderenti, in possesso di competenza ed esperienza in materia di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture.



## CUC della Media Valle Crati

---

### **Art. 4 – Funzioni della Centrale Unica di Committenza**

1. La CUC ha competenza in merito alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi che i singoli Comuni convenzionati riterranno opportuno o necessario demandare alla stessa CUC.
2. La CUC svolgerà tutte le funzioni novellate dal “Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza” (d’ora in avanti denominato “**RFCUC**”), allegato alla presente, nonché quant’altro non espressamente indicato nella presente, ma ritenuto necessario od opportuno per l’acquisizione dei lavori, beni e servizi di competenza della CUC stessa.

### **Art. 5 – Gestione**

1. L’organizzazione della gestione è affidata a:
  - a. Conferenza dei Sindaci (d’ora in avanti denominata “**CDS**”);
  - b. Responsabile della Centrale di Committenza (d’ora in avanti denominato “**RDC**”);
2. Detti soggetti si avvalgono della collaborazione dei singoli Responsabili del Procedimento (d’ora in avanti “**RUP**”) individuati da ciascun Comune e meglio indicati nell’allegato RFCUC.

### **Art. 6 – Conferenza dei Sindaci**

1. La CDS, composta dai sindaci dei Comuni aderenti alla Convenzione o dai loro delegati, è presieduta dal Sindaco del Comune Capofila.
2. La CDS è convocata dal presidente, anche su richiesta di uno dei Comuni aderenti. La richiesta di convocazione deve essere accolta entro dieci giorni dal ricevimento.  
La prima seduta della conferenza è convocata dal Sindaco del Comune capofila.
3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:
  - a. esprime atti di indirizzo per la gestione della CUC, tenendo in considerazione anche esigenze riguardanti i singoli Enti associati che necessitino di soluzioni indipendenti e differenziate;
  - b. verifica l’andamento della gestione associata e vigila sull’attuazione dei procedimenti;
  - c. esercita le attribuzioni ad essa demandate dal regolamento di funzionamento;
  - d. detiene poteri decisori in ordine alle istanze di adesione alla CUC da parte di altri Comuni.

### **Art. 7 – Responsabile della Centrale**

1. Il RDC è individuato – previa formale intesa tra i Sindaci sottoscrittori della presente - tra i dipendenti con funzioni dirigenziali e titolari di posizione organizzativa dei Comuni convenzionati, ed è nominato dal Sindaco del Comune capofila.
2. Al RDC si applica, limitatamente al periodo di effettivo svolgimento di tali funzioni, la disciplina dell’area delle posizioni organizzative di cui alle disposizioni contrattuali vigenti nel tempo.
3. In caso di incompatibilità per conflitto di interessi, il RDC viene sostituito da altro responsabile di posizione organizzativa individuato con gli stessi criteri di cui al precedente comma 1.
4. Spettano al RDC i seguenti compiti:
  - a. adottare tutti gli atti gestionali inerenti la funzione demandata alla CUC, in riferimento alla specifica procedura di acquisizione;
  - b. recepire le direttive del Comune aderente interessato;
  - c. predisporre eventuali programmi di attività per ottimizzare il servizio convenzionato;



## CUC della Media Valle Crati

---

- d. coordinare il personale posto alle dipendenze operative della CUC;
- e. relazionare su eventuali criticità rilevate nel funzionamento della CUC;
- f. effettuare eventuali accreditamenti della CUC, necessari al funzionamento della stessa, presso altri Enti, Autorità, piattaforme telematiche etc.

### **Art. 8 – Responsabile Unico del Procedimento e Sostituto**

1. L'Ente aderente interessato nomina il RUP per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, nonché - per il caso di sua assenza o impedimento - un suo Sostituto.
2. In caso di mancata espressa designazione, sulla scorta degli assetti macrostrutturali di ogni Ente aderente, il RUP coincide con il Responsabile del Settore/Area di riferimento.

### **Art. 9 – Personale della CUC**

1. La struttura organizzativa è approvata con Deliberazione della Giunta del Comune Capofila in coordinamento con la CDS.
2. Il personale assegnato alla Centrale mantiene il rapporto organico con il Comune aderente di appartenenza ed instaura un rapporto funzionale nei confronti dell'ufficio Comune della CUC a servizio di tutti i Comuni associati.
3. La CUC utilizzerà professionalità esistenti già in servizio presso gli enti convenzionati, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali, che opereranno secondo le direttive del RDC.

L'Ufficio comune è così costituito:

- a. Uno o più Responsabile cat. D del Comune capofila;
  - b. Un Responsabile cat. D per ogni comune aderente;
  - c. Uno o più dipendente cat. C Istruttore, ovvero personale contrattualizzato, designato dal Comune Capofila e dai Comuni aderenti secondo specifiche esigenze.
4. Le parti potranno concordare, in sede di CDS, nei limiti della vigente disciplina normativa e contrattuale, l'attribuzione di eventuali maggiorazioni dei trattamenti accessori a favore del RDC e dell'ufficio comune.
  5. In relazione al numero ed alle attività delegate dagli enti aderenti, la CUC, previo assenso del RDC, oltre al personale interno alla CUC, può avvalersi del personale di altro servizio dell'Ente Capofila o dei Comuni aderenti, esperto in materia di opere pubbliche, servizi, ambiente, urbanistica etc, previo regolare assenso del comune interessato.
  6. Per la formazione delle Commissioni di Gara, la CUC potrà servirsi di professionisti esterni costituiti in short list, tramite raccolta di curricula e previa pubblicazione di apposita/e manifestazione/i d'interesse, che potranno quindi ricoprire i ruoli di Presidente, Commissario e Segretario verbalizzante.

### **Art. 10 – Mezzi finanziari**

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata sono previste dai Comuni associati nei quadri economici delle procedure di acquisizione, secondo le modalità stabilite dall'allegato RFCUC, articolo 6.
2. Le spese delle pubblicazioni degli avvisi di gara, le spese eventuali relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese concordate ma non previste dalla presente e dal RFCUC, sono altresì previste dai Comuni associati nei quadri economici delle procedure di acquisizione, secondo le modalità stabilite dall'allegato RFCUC, articolo 6, ovvero con appositi stanziamenti di bilancio.



## CUC della Media Valle Crati

---

### **Art. 11 – Durata della convenzione e ulteriori adesioni**

1. La convenzione avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di prima sottoscrizione della stessa da parte dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla scadenza potrà essere rinnovata con appositi atti deliberativi degli Enti interessati. Qualora non tutti i Comuni aderenti deliberino il rinnovo, la presente continuerà ad essere operativa tra i restanti Comuni interessati.
2. La presente convenzione è aperta alla adesione di altri Comuni, previa accettazione unanime dei Comuni già convenzionati e secondo le modalità previste dall'allegato RFCUC, articolo 9.
3. Ogni modifica o integrazione della presente convenzione, che si rendesse necessaria prima della scadenza, dovrà essere approvata con apposita deliberazione degli organi consiliari di tutti i Comuni convenzionati.

### **Art. 12 – Recesso, risoluzione della convenzione ed esclusione**

1. I Comuni stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita all'articolo 11, ciascun Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione. La volontà di recesso di un Comune deve in ogni caso manifestarsi con deliberazione del rispettivo Consiglio Comunale.
2. Il recesso ha efficacia trascorsi trenta giorni dal ricevimento della predetta deliberazione da parte di tutti i comuni convenzionati.
3. In caso di recesso del singolo Comune convenzionato, il rapporto di tale Ente con la CUC proseguirà limitatamente alle procedure in corso e fino all'aggiudicazione provvisoria delle stesse. In ogni caso l'Ente recedente continuerà a restare vincolato nei confronti della CUC e – anche disgiuntamente – nei confronti dei singoli Enti per eventuali obblighi derivanti dalla presente.
4. Con deliberazione degli organi consiliari della maggioranza dei Comuni convenzionati, potrà essere disposta l'esclusione dalla Convenzione di quel Comune che sia venuto meno agli obblighi scaturenti dalla Convenzione medesima, oppure la cui inerzia abbia determinato uno stallo dell'attività della CUC o il mancato completamento di una procedura di acquisizione.

### **Art. 13 – Controversie – Foro convenzionale**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della convenzione o in merito all'applicazione delle norme nella stessa contenute, sono demandate per la loro definizione al giudice ordinario.  
Il foro competente è quello del Tribunale di Cosenza.  
E' escluso l'arbitrato.

### **Art. 14- Rinvii**

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme vigenti in materia di gestioni associate, alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

### **Art. 15 – Allegato**

1. Alla presente convenzione è allegato, per formarne parte integrante e sostanziale, il Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza (RFCUC), costituito da n. 11 articoli emarginati in n. 8 pagine.

### **Art. 16 – Registrazione**



## CUC della Media Valle Crati

---

1. La presente Convenzione, esente dall'imposta di bollo, è soggetta alla registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Lattarico, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

*Comune di Lattarico*  
**il Sindaco**

.....

*Comune di Rota Greca*  
**il Sindaco**

.....

*Comune di San Martino di Finita*  
**il Sindaco**

.....

*Comune di San Benedetto Ullano*  
**il Sindaco**

.....

*Comune di Torano Castello*  
**il Sindaco**

.....